

**XVI Edizione
2008**



Festival Organistico Internazionale “Città di Bergamo”

3 - 31 ottobre

Con il patrocinio della



Regione Lombardia
*Culture, Identità e Autonomie
della Lombardia*



Comune di Bergamo
Assessorato alla Cultura e Spettacolo



PROVINCIA DI BERGAMO
Assessorato alla Cultura e Spettacolo



**Camera di Commercio
Bergamo**

S.A.C.B.O. S.p.A.



in collaborazione con



Comune di Bergamo



PROVINCIA DI BERGAMO

Cattedrale di Bergamo
Parrocchia di S.Alessandro della Croce
Parrocchia di S.Maria Immacolata delle Grazie
Parrocchia di S.Alessandro in Colonna

**UBI <> Banca Popolare
di Bergamo**



**BOZZETTO
GROUP**

PORSCHE
Centro Porsche Bergamo

Bonaldi Tech S.p.A.

LOSMA[®]

IMPRESA

ING. G. PANDINI

BERGAMO



**Alto al Serio
international
airport**

S.A.C.B.O. S.p.A.



**FONDAZIONE DELLA
COMUNITÀ
BERGAMASCA ONLUS**



**Camera di Commercio
Bergamo**



**CONGREGAZIONE
MISERICORDIA
MAGGIORE
BERGAMO**

e con il patrocinio di



Regione Lombardia

*Culture, Identità e Autonomie
della Lombardia*

L'ECO DI BERGAMO

XVI Festival Organistico Internazionale Città di Bergamo - 2008



Anche quest'ottobre, per il sedicesimo anno consecutivo, l'Associazione Vecchia Bergamo è lieta di proporre il Festival Organistico Internazionale "Città di Bergamo", una manifestazione ormai consolidata, dalla fisionomia unica e ben riconoscibile, i cui lusinghieri risultati in campo nazionale ed internazionale le hanno permesso di guadagnare attenzione, stima e fiducia da parte di moltissimi attori.

Innanzitutto dalle istituzioni 'storiche', il Comune e la Provincia di Bergamo, con cui l'Associazione ha da sempre condiviso il proprio cammino, in un reciproco lavoro di scambio e coordinamento, ed alle quali, da quest'anno, si affianca la Regione Lombardia, con il suo autorevole patrocinio. Poi da prestigiose firme dell'imprenditoria bergamasca, che hanno dato immediato risalto ai chiari propositi d'eccellenza del progetto. Infine, più recentemente, da importanti organizzazioni del territorio (Aeroporto, Fondazione della Comunità Bergamasca, MIA, Camera di Commercio) che vedono nella manifestazione un qualificato veicolo di promozione culturale e turistica della nostra bella città, tanto da indurci a pubblicare l'intero libretto di sala anche in lingua inglese.

Una fiducia forte, radicata, che sentiamo alle nostre spalle come un incessante incitamento e che alimenta in noi un senso di crescente responsabilità, esaltato e corroborato tuttavia da ciò che a noi sta più a cuore, e sempre ci commuove: l'entusiasmo del pubblico.

Sì, perché ogni fatica organizzativa, ogni problema logistico, ogni imprevisto, scompaiono d'incanto quando, ad ogni edizione, possiamo constatare quante nuove persone si siano avvicinate al nostro mondo, con spirito libero, con animo leggero, con desiderio di assaporare e capire. Non c'è gioia più grande per noi di quei 'grazie' sussurrati alla fine di un recital, di quelle strette di mano sincere, di quei papà che portano l'intera famiglia, di quei gruppetti di giovanissimi, di quelle mail del giorno dopo, piene di riconoscenza e d'incoraggiamenti, ma anche di commenti, di suggerimenti, di nuovi spunti, come se il Festival fosse di tutti.

Che bello! Questo è un gran risultato, certamente voluto ma forse insperato quando partimmo, che dà un senso profondo al tutto: un Festival dalla risonanza internazionale, in cui tutta la comunità s'identifica, lo ama, lo sostiene, ne è intimamente orgogliosa.

XVI Festival Organistico Internazionale Città di Bergamo - 2008



Crediamo che il merito iniziale vada ascritto alle prime felici intuizioni programmatiche, che costituiscono ancor oggi il nostro irrinunciabile credo artistico: l'improvvisazione come superbo veicolo di creatività, l'interpretazione come propagazione di nuove personali visioni ed emozioni, la supremazia delle idee sui mezzi che le possono esprimere. Ma molto del successo condiviso pensiamo sia proprio scaturito dall'approccio non dogmatico, fortemente divulgativo e didattico, che, al di sopra di mode passeggere e rigidi schematismi, vuol stimolare il gusto, la sensibilità, la capacità di giudizio di ciascuno, anche di un neofita, nel proporre, spiegandone motivazioni ed inevitabili compromessi, il più ampio spettro possibile della musica organistica, inclusa quella contemporanea, affidandosi al carisma ed alla personalità dei suoi più affermati protagonisti nel firmamento mondiale.

Una magia che desideriamo ripetere anche quest'anno, con la presenza in cartellone di tre musicisti a dir poco straordinari, indiscussi punti di riferimento per molte generazioni: Simon Preston, Lionel Rogg, Louis Robilliard.

Le cronache raccontano che nel lontano marzo 1962 il pubblico che gremiva la Royal Festival Hall di Londra rimase letteralmente folgorato dalla brillante e feroce intensità con cui un giovane sconosciuto studente di 23 anni eseguì la rara Glagolitic Mass di Janáček. Il suo nome era Simon Preston, che quella sera avrebbe dato inizio ad una leggendaria carriera d'organista, direttore d'orchestra e di coro. Siamo profondamente onorati, ed elettrizzati, che proprio nell'anno del suo settantesimo compleanno, una tale celebrità sia a Bergamo, venerdì 3 ottobre, in Basilica di Santa Maria Maggiore, per inaugurare la nostra 16a stagione. L'occasione è il centesimo anniversario della nascita di Olivier Messiaen, di cui Preston è stato un pionieristico interprete. L'intrigante proposta del maestro inglese crea uno speciale parallelo con un altro suo amato ed inseparabile amico, Johann Sebastian Bach: due mondi certamente diversi, e distanti tra loro, ma uniti dalla Fede, e dal medesimo insopprimibile ardore di esprimerla in musica. Da questo punto di vista troviamo magnifica l'idea d'inserire le tre meditazioni di Messiaen, tratte dai tre cicli più famosi del visionario compositore francese, fra il Preludio e la Tripla Fuga in mi bemolle, originariamente pensati da Bach come apertura e chiusura di una raccolta di Corali che illustrano l'intero catechismo Luterano. Un'intima fusione, geniale, giocata tra simbolismi e richiami mistici.

XVI Festival Organistico Internazionale 'Città di Bergamo' - 2008



Anche l'ospite del secondo recital, che si terrà venerdì 10 in S. Alessandro della Croce, ha legato il destino del suo lungo e glorioso percorso professionale all'esecuzione delle opere bachiane. Stiamo parlando di Lionel Rogg - per decenni docente al Conservatorio di Ginevra, dove ha plasmato uno stuolo di brillanti interpreti ed improvvisatori - considerato in assoluto uno dei più virtuosi e creativi tastieristi al mondo, oggi anche fecondo ed apprezzato compositore. Il suo programma, sul monumentale organo Serassi di Pignolo, è incentrato principalmente sull'improvvisazione, ma non solo. Dell'arte estemporanea potremo cogliere due aspetti: l'improvvisazione in stile con schema formale già dichiarato, in questo caso una Suite francese barocca, e l'improvvisazione libera su tema dato. Nel frammenzo, oltre ai due poderosi brani di Bach e Reger, saremo testimoni di un doppio ascolto di particolare interesse: le partiture di Frescobaldi che hanno ispirato Lionel Rogg nell'ideare il suo personalissimo omaggio al musicista ferrarese.

Il concerto del venerdì successivo, in S. Maria Immacolata delle Grazie, è quello dedicato alla presentazione di un fresco vincitore di Concorso. Quest'anno avremo con noi il giovane Ulrich Walther, allievo di Ludger Lohmann a Stoccarda, che lo scorso anno ha vinto, al prestigioso St. Albans International Organ Competition, sia il primo premio d'interpretazione della giuria che quello assegnato dal pubblico. Il programma è di grandissimo fascino musicologico e terrificante difficoltà esecutiva, imperniato sugli intrecci storiografici fra tre autori: Bach, Dupré, Reger. In particolare, di quest'ultimo, sarà eseguita l'imponente Fantasia e Fuga sul nome BACH, una delle più complesse composizioni per organo mai concepite. Nell'ultima parte, oltre ad una breve improvvisazione, avremo modo di far conoscenza con l'avanguardia dell'ungherese Ligeti, un'altra prima assoluta per Bergamo.

Il quarto appuntamento, venerdì 24, è con la musica antica. Nello splendido scenario della piccola chiesetta del Giglio - le cui dimensioni, come noto, c'inducono sempre a proporre una doppia esecuzione, con lo stesso programma, in forma di conferenza-concerto - potremo godere di un mix sonoro d'irresistibile attrazione, formato dalla tromba naturale del fenomenale Gabriele Cassone, senza alcun dubbio il miglior interprete al mondo di questo affascinante strumento antico, ed il timbro seducente dell'unico organo dal temperamento inequabile presente in città, affidato all'impeccabile e talentuoso Antonio Frigé.

XVI Festival Organistico Internazionale Città di Bergamo - 2008



Gran finale, venerdì 31, di nuovo in Basilica di S.Maria Maggiore, con un altro illustre interprete, ma pure fantastico improvvisatore, appassionato trascrittore, ambito insegnante: Louis Robilliard. Proprio per la sua nobile figura d'amato e ricercato docente, ci siamo permessi di chiedere al maestro lionese di poter intitolare il suo concerto ad un altro amatissimo maestro, scomparso 10 anni fa. Si tratta del nostro compianto Luigi Rossi - per tutti semplicemente 'Gino' - uno straordinario uomo di musica, per decenni titolare dell'organo Serassi di S.Anna, organista del Coro dell'Immacolata, instancabile forgiatore di giovani, sostenitore della prima ora del Festival. Nel programma - un accattivante sguardo sulla musica romantica, in cui spiccano le preziose trascrizioni di Liszt e Fauré - fa capolino anche una sorpresa. Prima della grande improvvisazione finale verrà infatti eseguita un'opera nuova, scritta per l'occasione da uno degli allievi più vicini al M° Rossi, Luigi Abbate, oggi compositore di fama internazionale e cattedratico al Conservatorio di Parma. Il brano trae spunto da suggestioni e ricordi personali con il maestro, scaturiti da un frammento compositivo di Bach, in una stasi che l'autore stesso definisce 'sedimentazione della memoria'. A Louis Robilliard va la nostra infinita riconoscenza per aver assecondato con così squisita sensibilità e generosità questo nostro piccolo gesto d'amore.

Segnaliamo che quest'anno il forte legame sinergico con la città si esprimerà anche con due iniziative collaterali significative. All'interno della programmazione del "Bergamo Musica Festival Gaetano Donizetti" proporremo un concerto ispirato al mondo operistico ottocentesco: sabato 20 settembre, alle ore 20.30, nella parrocchiale di S.Alessandro della Croce in Pignolo, potremo ascoltare l'organista titolare della Cattedrale di Trento, Stefano Rattini, che a fine recital improvviserà su temi di Giacomo Puccini, in occasione del 150° della nascita. Nei primi tre giorni d'ottobre ospiteremo a Bergamo la delegazione di una delle più prestigiose scuole musicali europee, la 'Staatliche Hochschule für Musik und Darstellende Kunst' di Stoccarda: i titolari delle quattro cattedre d'organo - Jürgen Essl, Bernard Haas, John Laukvik, Ludger Lohmann - terranno lezioni d'interpretazione sugli organi cittadini, guidando alla conoscenza diretta dell'organaria lombarda i loro trentacinque allievi.

A tutta la città, quindi, un grande abbraccio ed un grazie sincero.

Fabio Galessi

Programma

Basilica di S.Maria Maggiore - Città Alta
Venerdì, 3 ottobre - ore 21
Simon Preston (Inghilterra)

Chiesa di S.Alessandro della Croce in Pignolo
Venerdì, 10 ottobre - ore 21
Lionel Rogg (Svizzera)

Chiesa di S.Maria Immacolata delle Grazie
Venerdì, 17 ottobre - ore 21
Ulrich Walther (Germania)

Chiesa della Beata Vergine del Giglio
Venerdì, 24 ottobre - ore 18.30 e 21
Gabriele Cassone (Italia)
tromba naturale
Antonio Frigé (Italia)
organo

Basilica di S.Maria Maggiore - Città Alta
Venerdì, 31 ottobre - ore 21
Louis Robilliard (Francia)

Ingresso Libero

Simon Preston



Simon Preston iniziò lo studio dell'organo con C.H.Trevor alla Royal Academy of Music, proseguendo al King's College di Cambridge, dove studiò anche direzione corale. Dopo uno strepitoso debutto londinese, nel 1962, venne nominato vice organista dell'Abbazia di Westminster, fino al 1967. In quei fervidi anni collaborò con famosi direttori, come L. Stokowski e P.Monteux; risale al 1965 la sua prima tournée negli Stati Uniti. Nel 1970 divenne organista titolare e tutor musicale della Christ Church di Oxford, dove l'attività con il coro gli valse numerosissimi premi. Nel 1981 ritornò a Westminster, come direttore musicale, fino al 1987. Da allora si dedica al concertismo internazionale ed alla produzione discografica. Ha suonato in tutto il mondo,

sia come solista che come direttore, con tutte le più importanti orchestre. Ha inciso più di 50 CD, fra cui l'integrale di J.S.Bach per Deutsche Grammophon e, per due volte, i concerti per organo e orchestra di G.F.Haendel, con Yehudi Menuhin e Trevor Pinnock. Leggendarie sono le sue registrazioni 'storiche', al grande organo di Westminster Abbey, delle opere di Messiaen, Reubke, Reger. Nel 1971 è stato premiato con 'L'Edison Classique' per l'incisione de 'Les Corps Glorieux' di Olivier Messiaen. Nel 1983 ha vinto il Grand Prix du Disque per la direzione di 'Coronation Anthems' di Haendel con il Coro di Westminster Abbey, e nel 1997 il 'Grammy Award' per la Sinfonia con Organo di Copland (St.Louis Orchestra diretta da Leonard Slatkin). Ha anche composto musiche per organo, fra le quali la più nota è 'Alleluyas', e per vari organici; è l'autore di buona parte delle musiche di G.Salieri nel film 'Amadeus'. Apprezzatissimo dalla critica internazionale, 'Performer of the Year' per l'American Association of Organist nel 1987, Direttore Artistico del Festival Internazionale di Calgary (Canada), recentemente una rivista viennese l'ha definito 'una leggenda vivente', mentre la rivista 'Classic CD' l'ha inserito in una ristrettissima cerchia dei più grandi interpreti del XX secolo.

Basilica di
S. Maria Maggiore

Venerdì, 3 ottobre
Ore 21

Organista:
Simon Preston

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

- Toccata e fuga in re minore BWV565
da "Dritter Theil der Clavierübung"
- Vater unser im Himmelreich BWV682
- Aus tiefer Not schrei' ich zu dir BWV686
- Duetto II in fa maggiore BWV803
- Preludio in mi bemolle maggiore BWV552/1

Olivier Messiaen (1908-1992)

- da "La Nativité du Seigneur" [1935]
- Les Anges
- da "Les Corps Glorieux" [1939]
- Joie et Clarté des Corps Glorieux
- da "L'Ascension" [1933]
- Transports de joie d'une âme devant
la gloire du Christ qui est la sienne

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

- da "Dritter Theil der Clavierübung"
- Fuga in mi bemolle maggiore BWV552/2

ORGANO

VEGEZZI BOSSI 1915

RUFFATTI 1948

ORGANO RESTAURATO NEL 1992

DALLA DITTA

F.LLI RUFFATTI DI PADOVA

Grand'Organo (II)

- 1 Principale 16'
- 2 Principale I 8'
- 3 Principale II 8'
- 4 Flauto Traverso 8'
- 5 Dulciana 8'
- 6 Gamba 8'
- 7 Quinta 5' 1/3
- 8 Ottava I 4'
- 9 Ottava II 4'
- 10 Flauto Camino 8'
- 11 XIIa
- 12 XVa
- 13 Cornetto 3 file
- 14 Ripieno grave 6 file
- 15 Ripieno acuto 8 file
- 16 Trombone 16'
- 17 Tromba 8'
- 18 Clarone 4'

Pedale

- 80 Subbasso 32'
- 81 Contrabbasso 16'
- 82 Principale 16'
- 83 Bordone 16'
- 84 Violone 16'

Accoppiamenti e Annullatori

- 35 II 8' Ped
- 36 II 4' Ped
- 37 III 8' Ped
- 38 III 4' Ped
- 39 I 8' Ped
- 40 I 4' Ped
- 41 III 16' II
- 42 III 8' II
- 43 III 4' II
- 44 I 16' II

Pedaletti

Otto combinazioni libere *

- I al Ped
- II al Ped
- III al Ped
- III al I
- I al II
- III al II

* La nuova centralina elettronica permette 64 combinazioni programmabili.

In collaborazione con:

Espressivo (III)
19 Controgamba 16'
20 Principalino 8'
21 Bordone 8'
22 Viola gamba 8'
23 Viola Celeste 8'
24 Concerto Viole 8'
25 Flauto Armonico 4'
26 Voce Eterea 4'
27 Ottava Eolina 4'
28 Ottavina 2'
29 Ripieno 5 file
30 Tuba Mirabilis 8'
31 Oboe 8'
32 Voce Corale P 8'
33 Voce Corale F 8'
34 Tremolo

Positivo (I)
66 Bordone 16'
67 Eufonio 8'
68 Corno Dolce 8'
69 Salicionale 8'
70 Gamba 8'
71 Ottava 4'
72 Flauto ottavante 4'
73 Flauto in XIIa 2' 2/3
74 Piccolo 2'
75 Cornetto 3 file
76 Unda Maris 8'
77 Tromba dolce 8'
78 Clarinetto 8'
79 Tremolo

85 Armonica 16'
86 Gran Quinta 10' 2/3
87 Ottava 8'
88 Bordone 8'
89 Violoncello 8'

90 Quinta 5' 1/3
91 Ottava 4'
92 Ripieno 8 file
93 Controbombarda 32'
94 Bombarda 16'

45 I 8' II
46 I 4' II
47 III 16' I
48 III 8' I
49 III 4' II
50 II 16' II
51 Ann unisono
52 II 4' II
53 III 16' III
54 Ann unisono

55 III 4' III
56 I 16' I
57 Ann unisono
58 I 4' I
59 Ann ance I
60 Ann ance II
61 Ann ance III
62 Ann ance Ped
63 Ann Rip II
64 Ann Rip III
65 Ann Rip Ped

Graduatori
Sweller
Espressione III
Espressione I

Pedaletti
Rip III
Rip II
Ance
Forte Gen
Ped I 1
Ped II 2
Ped III 3
Ped IV 4
Ann Ped

Trasmissione elettrica.

Consolle a lato dell'altare maggiore, spostabile davanti al medesimo.

Tre tastiere di 61 tasti (do1 do6).

Pedaliera concava di 32 note reali (do1 sol3).

Grand'organo in Cornu Evangelii, Organi Espressivo e Positivo
in Cornu Epistolae.

Lionel Rogg



Nato nel 1936, Lionel Rogg inizia la sua brillante carriera nel segno di J.S.Bach. Dopo aver concluso i suoi studi al Conservatorio di Ginevra - con Charles Chaix in armonia, contrappunto e fuga, con Pierre Segond (pupillo di Marcel Dupré) in organo e con Nikita Magaloff in pianoforte - tiene nel 1961 una serie di dieci recitals, presso la Victoria Hall della medesima città, suonando l'intero corpus bachiano: l'incredibile successo della iniziativa porta all'immediata registrazione dell'intero ciclo. Da allora Lionel Rogg ha viaggiato per tutto il globo, tenendo innumerevoli recitals per organo e clavicembalo in Europa, Americhe, Australia, Corea, Giappone. Le sue incisioni includono ben tre versioni diverse dell'opera

omnia di Johann Sebastian Bach, l'Arte della Fuga (Prix de l'Académie Charles Cros 1970), le opere complete di Dietrich Buxtehude (Deutscher Schallplattenpreis 1980), di F. Couperin, N. Clérambault, N. de Grigny e J. Brahms, lavori di F. Liszt e M. Reger; una propria trascrizione dell'intera ottava Sinfonia di Bruckner. Professore d'organo al Conservatorio di Ginevra fino al 2001, Lionel Rogg ha formato decine e decine di studenti provenienti da tutto il mondo. Ha tenuto master-classes nelle più prestigiose Università e Hochschulen, ed è attualmente professore d'organo ed improvvisazione alla Royal Academy of Music di Londra. Da metà anni ottanta Rogg si dedica molto anche alla composizione. Il suo catalogo contiene numerosissimi lavori per organo, piano, coro ed orchestra, musica da camera. La città di Ginevra gli ha commissionato un concerto per organo ed orchestra da tenersi sul grande organo Van den Heuvel della Victoria Hall, di cui è il titolare. Nel 1989 l'università di Ginevra gli ha conferito un dottorato honoris causa. Il Royal College of Organist di Londra l'ha nominato socio onorario.

Chiesa di S. Alessandro
della Croce in Pignolo

Venerdì, 10 ottobre
Ore 21

Organista:
Lionel Rogg

Lionel Rogg (1936)

- Improvvisazione su un tema gregoriano
scelto dal pubblico

alla maniera di una "*Suite française*"

- Plein-jeu con "cantus firmus"
- Duo
- Basse de Trompette
- Récit
- Grand Jeu

Girolamo Frescobaldi (1583-1643)

da "*Secondo libro di Toccate*"

- Toccata quarta per l'Elevazione
- Toccata quinta sopra li pedali

Lionel Rogg (1936)

da "*Omaggio a Frescobaldi*"

[2004]

- Toccata per l'Elevazione
- Toccata sopra i pedali

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

- Preludio e fuga in do minore BWV546

Max Reger (1873-1916)

- Introduzione e Passacaglia in re minore

[1915]

Lionel Rogg (1936)

- Improvvisazione su temi dati dal pubblico
in stile libero



BOZZETTO
GROUP

ORGANO

SERASSI n° 659

1860

ORGANO RESTAURATO NEL 1991
DALLA BOTTEGA ORGANARIA
CAV. EMILIO PICCINELLI E FIGLI
DI PONTERANICA (BG)

- Grand'Organo (II)
- 22 Terzamano
 - 23 Corni da Caccia 16' soprani
 - 24 Cornetto I soprani
 - 25 Cornetto II soprani
 - 26 Fagotto 8' bassi
 - 27 Tromba 8' soprani
 - 28 Clarone 4' bassi
 - 29 Corno Inglese 16' soprani
 - 30 Violoncello 8' bassi
 - 31 Oboe 8' soprani
 - 32 Violone 8' bassi
 - 33 Flutta 8' soprani
 - 34 Viola 4' bassi
 - 35 Clarinetto 16' soprani
 - 36 Flauto in VIII 4' soprani
 - 37 Flauto in XII soprani
 - 38 Voce Umana 8' soprani
 - 39 Voce Umana 4' soprani
 - 40 Ottavino 2' soprani
 - 41 Bombarda 16'
 - 42 Tromboni 8'
 - 43 Timballi

- Organo Eco (I)
- 44 Principale 8' bassi
 - 45 Principale 8' soprani
 - 46 Ottava 4' bassi
 - 47 Ottava 4' soprani
 - 48 Quintadecima 2'
 - 49 Decimanona
 - 50 Vigesimaseconda
 - 51 Due di Ripieno (XXVI e XXIX)

Pedaletti
Timballone
Distacco tasto al pedale
Unione Tastiere
Terzamano al Grand'Organo
Corno Inglese 16' S.
Fagotto 8' B.
Tutte Ance

In collaborazione con:

Parrocchia di
S.Alessandro della Croce

- 1 Principale 16' bassi
- 2 Principale 16' soprani
- 3 Principale I 8' bassi
- 4 Principale I 8' soprani
- 5 Principale II 8' bassi
- 6 Principale II 8' soprani
- 7 Ottava 4' bassi
- 8 Ottava 4' soprani
- 9 Ottava II 4' bassi e soprani
- 10 Duodecima 2' 2/3
- 11 Quintadecima I 2'
- 12 Quintadecima II 2'
- 13 Due di Ripieno (XIX e XXII)
- 14 Due di Ripieno (XIX e XXII)
- 15 Due di Ripieno (XXVI e XXIX)
- 16 Due di Ripieno (XXVI e XXIX)
- 17 Quattro di Ripieno (XXXIII e XXXVI doppi)
- 18 Contrabassi I 16'
- 19 Contrabassi II 16'
- 20 Basso 8'
- 21 Ottava 4'

- 52 Arpone 8' bassi
- 53 Violoncello 8' soprani
- 54 Violoncello 8' bassi
- 55 Voce Corale 16' soprani
- 56 Viola 4' soprani
- 57 Flutta camino 8' soprani
- 58 Flauto in Selva 4' soprani
- 59 Violino 4' soprani
- 60 Voce Flebile 8' soprani

Pedaloni

Ripieno Grand'Organo

Combinazione Libera Grand'Organo

Ripieno Eco

Espressione Eco

Trasmissione interamente meccanica.

Due tastiere originali da 70 tasti (do-1 la5), 70 note reali, contr'ottava cromatica, divisione bassi-soprani si2 do3.

Pedaliera nuova orizzontale, 24 tasti (do1 si2), 12 note reali (do1 si1).

Registri Grand'Organo a destra della consolle con manette spostabili da destra verso sinistra ad incastro.

Registri Eco a sinistra della consolle con pomelli estraibili ad incastro.

Ulrich Walther



Nato ad Hagen nel 1980, inizia lo studio del piano a solo sei anni - prima con con Fritz Emonts, poi con Thomas Günther - e quello dell'organo a tredici, con Manfred Kamp ed Andreas Meisner; organista titolare del Duomo di Altenberg. In quegli anni vince numerosi Concorsi per giovani musicisti, sia in pianoforte che organo. Dal 2001 al 2006 studia alla prestigiosa Musikhochschule di Stoccarda, diplomandosi in organo con Ludger Lohmann, in improvvisazione con Martin Corinth, in Direzione Corale con Diether Kurz. Partecipa a vari corsi internazionali di perfezionamento con Lorenzo Ghielmi, Daniel Roth, Hans-Ola Ericsson, David Sanger, Jon Laukvik, ed inizia una brillante carriera concertistica collaborando come solista con varie orchestre (Daimler-Chrysler Orchester Stuttgart, Orchesterverein Stuttgart, Staatsorchester Stuttgart). Nel 2005 ha vinto il primo premio al Concorso "Internationaler Orgelwettbewerb Korschenbroich, Westfalen". Nel 2006 è giunto secondo al "Bach und die Moderne" in Graz ed al "Internationaler H.Bornefeld - Orgelwettbewerb" in Heidenheim. Lo scorso anno ha vinto il primo premio assoluto d'interpretazione, ed il primo premio del pubblico, al prestigioso Concorso Internazionale di St Albans (UK).

**Chiesa di S. Maria
Immacolata delle Grazie**

**Venerdì, 17 ottobre
Ore 21**

*Concerto del Vincitore
del Primo Premio assoluto
d'interpretazione al
24° Concorso Internazionale
di St. Albans (UK), 2007*

**Organista:
Ulrich Walther**

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

dalla Cantata "Wir danken Dir Gott" BWV29
- Sinfonia
(trascrizione di Marcel Dupré)

dal "Clavicembalo ben temperato", libro I
- Preludio e Fuga in do diesis minore BWV849
(trascrizione di Max Reger)

Marcel Dupré (1886-1971)

Trois Préludes et Fugues op.7 [1912]
- in si bemolle maggiore
- in fa minore
- in sol minore

Max Reger (1873-1916)

- Fantasia e Fuga sul nome BACH op.46 [1900]

György Ligeti (1923-2006)

- Etude pour orgue n.2 "Coulée" [1969]

Ulrich Walther (1980)

- Improvvisazione
su temi dati dal pubblico

ORGANO

BALBIANI

VEGEZZI BOSSI 1924

ORGANO RESTAURATO E
AMPLIATO NEL 1995 DALLA
PONTIFICIA FABBRICA D'ORGANI
BALBIANI VEGEZZI BOSSI
DI MILANO

Grand'Organo (I)

- 6 Principale 16'
- 7 Principale 8'
- 8 Flauto 8'
- 9 Dulciana 8'
- 10 Ottava 4'
- 11 Flauto 4' *
- 12 Quintadecima 2' *
- 13 Decimanona 1' 1/3 *
- 14 Vigesimalseconda 1' *
- 15 Ripieno 6 file
- 16 Unda Maris 8'
- 17 Tromba 8'
- 18 Tremolo

- 1 Ottava Grave I
- 2 Ottava Acuta I
- 3 Ottava Grave II
- 4 Ottava Acuta II
- 5 Unione tastiere

Pedaletti

Sei combinazioni libere

Unione I+II

Pedale + I

Pedale + II

Ripieno I

Ripieno II

Fondi

Ance

Tutti

In collaborazione con:

Parrocchia di S.Maria
Immacolata delle Grazie

Espressivo (II)

19 Oboe 8'
20 Voce Corale 8'
21 Bordone 8'
22 Salicionale 8'
23 Viola 8'
24 Concerto Viole 8'
25 Principalino 4' *
26 Flauto 4'
27 Eteera 4'
28 Nazardo 2' 2/3 *
29 Flautino 2' *
30 Terza 1' 1/3 *
31 Pienino 3 file
32 Tremolo

33 Ottava Grave II
34 Ottava Acuta II

Graduatori

Sweller

Espressione II

Pedale

35 Bordone 16'
36 Contrabbasso 16'
37 Basso 8'
38 Cello 8'
39 Tromba 16' *
40 Tromba 8' #
41 Tromba 4' #

42 Unione Ped I
43 Unione Ped II
44 Ottava acuta I
45 Ottava acuta II
46 Pedale automatico

Annullatori

Tromba 8' I

Oboe 8' II

Voce Corale 8' II

Ance Pedale

* = Registri nuovi, aggiunti nel '95

= Registri derivati da unico registro Tromba 16' di estensione 4 ottave e mezzo.

Trasmissione elettropneumatica.

Consolle dietro l'altare maggiore, spostabile davanti al medesimo.

Due tastiere di 58 tasti (do1 la5).

Pedaliera concava di 30 note reali (do1 fa3).

Grand'organo in Cornu Epistolae, Organo Espressivo in Cornu Evengeli.

Gabriele Cassone



Gabriele Cassone si è diplomato in tromba con il Maestro Mario Catena ed in composizione con il Maestro Luciano Chailly. Concertista riconosciuto in tutto il mondo, è apprezzato sia nell'interpretazione della musica su strumenti d'epoca (tromba naturale barocca, tromba classica a chiavi, tromba romantica a cilindri e cornet à pistons) sia nell'esecuzione del repertorio contemporaneo. Luciano Berio lo ha scelto per eseguire suoi brani con tromba solista: 'Sequenza X' per tromba sola e, in prima assoluta, 'Kol-Od', sotto la direzione di Pierre Boulez con l'Ensemble Intercontemporain. Successivamente ha suonato in scena con il trombonista C.Lindberg, nell'opera di Berio 'Cronaca del Luogo', commissionata dal Festival di Salisburgo. Famosi direttori lo hanno chiamato per eseguire

i brani più virtuosistici del repertorio solistico: Sir John Eliot Gardiner lo ha nominato tromba principale degli English Baroque Soloists per l'esecuzione dell'integrale delle Cantate di J.S.Bach e per il Secondo Concerto Brandeburghese. Ton Koopman, direttore dell'Amsterdam Baroque Orchestra, lo ha voluto per registrare la Cantata BWV 51 di J.S.Bach. Sempre nell'ambito della musica barocca, ha fondato insieme ad Antonio Frigé (con il quale suona anche in duo) l'Ensemble "Pian & Forte". Si è esibito come solista nei maggiori teatri del mondo: Concertgebouw di Amsterdam, Cité de la Musique di Parigi, Scala di Milano, Mozarteum di Salisburgo, Carnegie Hall di New York, Queen Elizabeth Hall a Londra e Wiener Konzerthaus. Ha pubblicato più di 20 Cd con brani dal repertorio barocco fino al contemporaneo. Gabriele Cassone è docente presso il Conservatorio di Novara e tiene corsi annuali di alta specializzazione presso l'Accademia di Santa Cecilia a Roma nonché seminari negli Stati Uniti d'America e in tutta Europa. È sovente nominato membro di giurie nei più prestigiosi concorsi internazionali. È autore del libro "La tromba" edito da Zecchini. Gabriele Cassone suona trombe Courtois.

Antonio Frigé



Nato a Milano, si è diplomato in Organo e Composizione Organistica ed in Clavicembalo presso il Conservatorio "G. Verdi" della sua città. Vincitore di diversi Concorsi Nazionali, ha intrapreso un'intensa attività concertistica che lo ha portato a suonare, per le più prestigiose Società Concertistiche, in tutta Europa e negli U.S.A.

Particolarmente appassionato alla letteratura del sei-settecento eseguita su strumenti storici, ha al suo attivo diversi CD sia come solista che in formazioni cameristiche.

Ha curato l'edizione moderna di alcune cantate di Alessandro Melani e ha pubblicato musiche di Cima, Borgo, Falconieri e Monteclair per le Edizioni Bim (Bulle-Svizzera).

Dal 1982 suona in Duo con Gabriele Cassone e, nel 1989, ha fondato l'Ensemble "Pian & Forte".

Già membro del Consiglio d'Amministrazione del Teatro La Fenice di Venezia, attualmente è docente di Basso continuo e Coordinatore dell'Istituto di Musica Antica presso l'Accademia Internazionale di Musica di Milano, nonché organista titolare della chiesa di S. Francesco di Paola a Milano. Antonio Frigé registra per Dynamic.

ORGANO

ANONIMO

SEC. XVII

ORGANO RESTAURATO
NEL 2003 DA
GIOVANNI PRADELLA DI
BERBENNO DI VALTELLINA (So)

- 1 Principale 8' ⁽¹⁾
- 2 Ottava 4' ⁽²⁾
- 3 Decimaquinta 2'
- 4 XIX - XXII ⁽³⁾
- 5 Flauto in XII ⁽⁴⁾

(1) prime quindici note sempre inserite (do1 fa2#)

(2) prime dieci note sempre inserite

(3) rinforzo nelle prime tredici note costituito da XXVI-XXIX

(4) soprano da do3

Trasmissione interamente meccanica.

Una tastiera, originale, di 50 tasti (do1 fa5), con prima ottava scavezza.

Pedaliera corta a leggio, 17 tasti con prima ottava scavezza costantemente unita alla tastiera.

Registri a destra della tastiera con pomelli estraibili.

Temperamento mesotonico a 1/6 di comma.

In collaborazione con:

**Parrocchia di
S.Alessandro in Colonna**

**Chiesa della
Beata Vergine del Giglio**

Venerdì, 24 ottobre

Ore 18,30

Ore 21

Tromba naturale:

Gabriele Cassone

Organo:

Antonio Frigé

Girolamo Fantini (1600-1675)

- Sonata detta del Niccolini

- Sonata detta del Vitelli

Bernardo Storace (ca.1637-1707)

- Ballo della Battaglia (*)

Cesare Borgo (? -1623)

- Canzon detta la Castelnovata

- Canzon detta la Cipola

Bernardo Pasquini (1637-1710)

- Variations in Do (*)

Giovanni Paolo Cima (ca.1570-1622)

- Canzon XIII

- Canzon detta la Novella

Girolamo Frescobaldi (1583-1643)

- Bergamasca (*)

Andrea Falconiero (ca.1585-1656)

- Batalla de Barabasso y Satanas

Antonio Vivaldi (1678-1741)

- Concerto in Sol maggiore

(Allegro assai, Adagio, Presto)

Henry Purcell (1659-1695)

- The Prince of Denmark's March

- Ayr (*)

- Trumpet Tune

John Stanley (1712-1786)

- Suite of Trumpet voluntaries

(Allegro, Adagio, Andante)

(*) organo solo

IMPRESA

ING. G. **PANDINI**

BERGAMO

Louis Robilliard



Louis Robilliard è uno dei più rinomati organisti della sua generazione. Nato nel dicembre 1939, dopo la scuola secondaria ed un anno universitario in Legge, entrò nella Schola Cantorum, e quindi nel Conservatoire National Supérieur de Musique di Parigi. Qui nel 1967 ottenne i diplomi in armonia, organo ed improvvisazione.

Professore d'Organo al Conservatoire National de Région di Lione, titolare dal 1974 del grande organo Cavaillé-Coll della Église Saint-François-de-Sales della stessa città (chiesa natale di Charles Marie Widor), Robilliard ha seguito una duplice carriera internazionale,

di concertista e di docente, effettuando numerosissime tournée in Francia ed all'estero. Il grande interesse per la costruzione ed il restauro degli strumenti gli ha procurato l'incarico d'Ispettore da parte della Commissione Nazionale Superiore dei Monumenti Storici Francese per più di dieci anni. Le sue registrazioni discografiche - dedicate al grande repertorio sinfonico francese e tedesco, all'improvvisazione ed alla trascrizione - hanno avuto unanimi riconoscimenti dalla critica. Pur esplorando un vastissimo repertorio, Louis Robilliard, sia come interprete, che trascrittore ed improvvisatore, ha sempre dimostrato una predilezione per il XIX secolo, per il quale l'estetica richiede all'organista di essere un "architetto ispirato", un virtuoso che domini lo strumento, conoscendo nell'intimo la natura dei suoni, il tutto al servizio di una musica generosa, lirica, grandiosa. Per lui la musica è 'il soffio di un'altra vita, occulta, insondabile'.

Basilica di
S. Maria Maggiore

M° Luigi Rossi
in memoriam

Venerdì, 31 ottobre
Ore 21

Organista:
Louis Robilliard

Franz Liszt (1811-1886)

- Consolazione n.4 in re bemolle maggiore
- Leggenda n.2 "San Francesco di Paola che cammina sulle onde" (trascrizione di Louis Robilliard)

Robert Schumann (1810-1856)

- da "Studien für den Pedal-Flügel" op.56
- n.4 in la bemolle maggiore
- n.6 in si maggiore

César Franck (1822-1890)

- da "Six pieces pour grand orgue"
- Prière op.20

Gabriel Fauré (1845-1924)

- da "Pelléas et Mélisande" Suite op.80
- Fileuse
- Sicilienne (trascrizione di Louis Robilliard)

César Franck (1822-1890)

- da "Six pieces pour grand orgue"
- Final op.21

Luigi Abbate (1958)

- Privatum II [2008]
(opera commissionata dal Festival in memoria del M° Luigi Rossi)

Louis Robilliard (1939)

- Improvvisazione
su temi dati dal pubblico

ORGANO

VEGEZZI BOSSI 1915

RUFFATTI 1948

ORGANO RESTAURATO NEL 1992

DALLA DITTA

F.LLI RUFFATTI DI PADOVA

Grand'Organo (II)

- 1 Principale 16'
- 2 Principale I 8'
- 3 Principale II 8'
- 4 Flauto Traverso 8'
- 5 Dulciana 8'
- 6 Gamba 8'
- 7 Quinta 5' 1/3
- 8 Ottava I 4'
- 9 Ottava II 4'
- 10 Flauto Camino 8'
- 11 XIIa
- 12 XVa
- 13 Cornetto 3 file
- 14 Ripieno grave 6 file
- 15 Ripieno acuto 8 file
- 16 Trombone 16'
- 17 Tromba 8'
- 18 Clarone 4'

Pedale

- 80 Subbasso 32'
- 81 Contrabbasso 16'
- 82 Principale 16'
- 83 Bordone 16'
- 84 Violone 16'

Accoppiamenti e Annullatori

- 35 II 8' Ped
- 36 II 4' Ped
- 37 III 8' Ped
- 38 III 4' Ped
- 39 I 8' Ped
- 40 I 4' Ped
- 41 III 16' II
- 42 III 8' II
- 43 III 4' II
- 44 I 16' II

Pedaletti

Otto combinazioni libere *

- I al Ped
- II al Ped
- III al Ped
- III al I
- I al II
- III al II

* La nuova centralina elettronica permette 64 combinazioni programmabili.

In collaborazione con:

Espressivo (III)
19 Controgamba 16'
20 Principalino 8'
21 Bordone 8'
22 Viola gamba 8'
23 Viola Celeste 8'
24 Concerto Viole 8'
25 Flauto Armonico 4'
26 Voce Eterea 4'
27 Ottava Eolina 4'
28 Ottavina 2'
29 Ripieno 5 file
30 Tuba Mirabilis 8'
31 Oboe 8'
32 Voce Corale P 8'
33 Voce Corale F 8'
34 Tremolo

Positivo (I)
66 Bordone 16'
67 Eufonio 8'
68 Corno Dolce 8'
69 Salicionale 8'
70 Gamba 8'
71 Ottava 4'
72 Flauto ottaviante 4'
73 Flauto in XIIa 2' 2/3
74 Piccolo 2'
75 Cornetto 3 file
76 Unda Maris 8'
77 Tromba dolce 8'
78 Clarinetto 8'
79 Tremolo

85 Armonica 16'
86 Gran Quinta 10' 2/3
87 Ottava 8'
88 Bordone 8'
89 Violoncello 8'

90 Quinta 5' 1/3
91 Ottava 4'
92 Ripieno 8 file
93 Controbombarda 32'
94 Bombarda 16'

45 I 8' II
46 I 4' II
47 III 16' I
48 III 8' I
49 III 4' II
50 II 16' II
51 Ann unisono
52 II 4' II
53 III 16' III
54 Ann unisono

55 III 4' III
56 I 16' I
57 Ann unisono
58 I 4' I
59 Ann ance I
60 Ann ance II
61 Ann ance III
62 Ann ance Ped
63 Ann Rip II
64 Ann Rip III
65 Ann Rip Ped

Graduatori
Sweller
Espressione III
Espressione I

Pedaletti
Rip III
Rip II
Ance
Forte Gen
Ped I 1
Ped II 2
Ped III 3
Ped IV 4
Ann Ped

Trasmissione elettrica.

Consolle a lato dell'altare maggiore, spostabile davanti al medesimo.

Tre tastiere di 61 tasti (do1 do6).

Pedaliera concava di 32 note reali (do1 sol3).

Grand'organo in Cornu Evangelii, Organi Espressivo e Positivo
in Cornu Epistolae.

Sono stati nostri graditi ospiti:

1992

Jean Guillou (Francia)

1993

Josè Luis Gonzalez Uriol (Spagna)
Gianluca Cagnani (Italia)
Francois Seydoux (Svizzera)

1994

Jan Willem Jansen (Olanda)
Alessio Corti (Italia)
William Porter (Stati Uniti)

1995

Rudolf Meyer (Svizzera)
Luca Antoniotti (Italia)
Christoph Bossert (Germania)

1996

Jean Ferrard (Belgio)
Jurgen Essl (Germania)
Erik-Jan van der Hel (Olanda)

1997

Stef Tuinstra (Olanda)
Francesco Finotti (Italia)
Peter Planyavsky (Austria)
Matt Curlee (Stati Uniti)

1998

Benoit Mernier (Belgio)
Krzysztof Ostrowski (Polonia)
Martin Baker (Inghilterra)
Naji Hakim (Francia)

1999

Gustav Leonhardt (Olanda)
Rudolf Lutz (Svizzera)
Frédéric Blanc (Francia)
Andrea Boniforti (Italia)

2000

Martin Haselböck (Austria)
Wolfgang Seifen (Germania)
François Ménissier (Francia)
Pier Damiano Peretti (Italia)

Speciale Bach 2000

Francesco Finotti (Italia)

2001

John Scott (Inghilterra)
Erwan Le Prado (Francia)
Jos van der Kooy (Olanda)
Jean-Claude Zehnder (Svizzera)

2002

Klemens Schnorr (Germania)
P. Theo Flury (Svizzera)
Ansgar Wallenhorst (Germania)
Jean Guillou (Francia)

2003

Michael Kapsner (Germania)
László Fassang (Ungheria)
Luigi Ferdinando Tagliavini (Italia)
Pierre Pincemaille (Francia)

2004

Ewald Kooiman (Olanda)
Stefano Innocenti (Italia)
Thierry Escaich (Francia)
Robert Houssart (Inghilterra)
Francesco Tasini (Italia)

2005

Guy Bovet (Svizzera)
Zuzana Ferjenciková (Slovacchia)
Ben van Oosten (Olanda)
Loïc Mallié (Francia)
Lorenzo Ghielmi (Italia)
Isabella Bison (Italia) -vl-

2006

Olivier Latry (Francia)
Gerben Mourik (Olanda)
Nigel Allcoat (Inghilterra)
Bruce Dickey (Stati Uniti) -cor-
Liuwe Tamminga (Olanda)
Bruno Canino (Italia) -pf-
Claudio Brizi (Italia)

2007

Michael Radulescu (Austria)
David Briggs (Inghilterra)
Marco Beasley (Italia) -ten-
Guido Morini (Italia)
Robert Kovács (Ungheria)
Barbara Dennerlein (Germania)

L'ingresso ai concerti è libero



Associazione sportiva e culturale Città Alta.
Piazza Vecchia, 5 - Bergamo

Presidente: Maurizio Maggioni
Direzione Artistica: Fabio Galessi
Segreteria: Pierangelo Serra

Per informazioni:
Via Zelasco, 1 - Bergamo - Tel. 035.213009
www.organfestival.bg.it
